

VII incontro Osservatorio nazionale
sul trasporto merci e la logistica

23 marzo 2010

Gli investimenti delle multinazionali logistiche in Italia: strategie di integrazione e determinanti

Elena Maggi, Università degli Studi del Molise (elena.maggi@unimol.it)

Ilaria Mariotti, LabELT-Politecnico di Milano (ilaria.mariotti@polimi.it)

Struttura

- Osservatorio LogINT
- Obiettivo annualità 2009
- Caratteristiche IMN e IDE in Italia
- Strategie di integrazione
- Determinanti e strategie
- Conclusioni

Obiettivi dell'Osservatorio LogINT

Logistica e Internazionalizzazione

1. Evoluzione della struttura dell'industria logistica (merci e persone)
2. Processi di internazionalizzazione attiva e passiva delle imprese logistiche in Italia
3. Processi di localizzazione e rilocalizzazione delle imprese logistiche in Italia

Osservatorio LogINT - Fonti principali

- 1. Banche dati e repertori:** (i) banca dati sulla Logistica (LabELT-ISFORT); banca dati REPRINT (DIG-Politecnico di Milano); (ii) Infoimprese; (iii) altre banche-partners Osservatorio/altri soggetti
- 2. Rete internet di siti aziendali e altri siti** (Associazioni di categoria e industriali, Camere di Commercio, notizie di stampa, ecc.)
- 3. Bilanci delle società quotate**
- 4. Repertori ed elenchi** di Camere di Commercio; Associazioni Industriali; Associazioni di Categoria, ecc.
- 5. Ricerche e studi ad hoc** (i.e. Federtrasporto-Nomisma)
- 6. Rassegna stampa**
- 7. Indagini dirette e indirette a imprese della logistica**

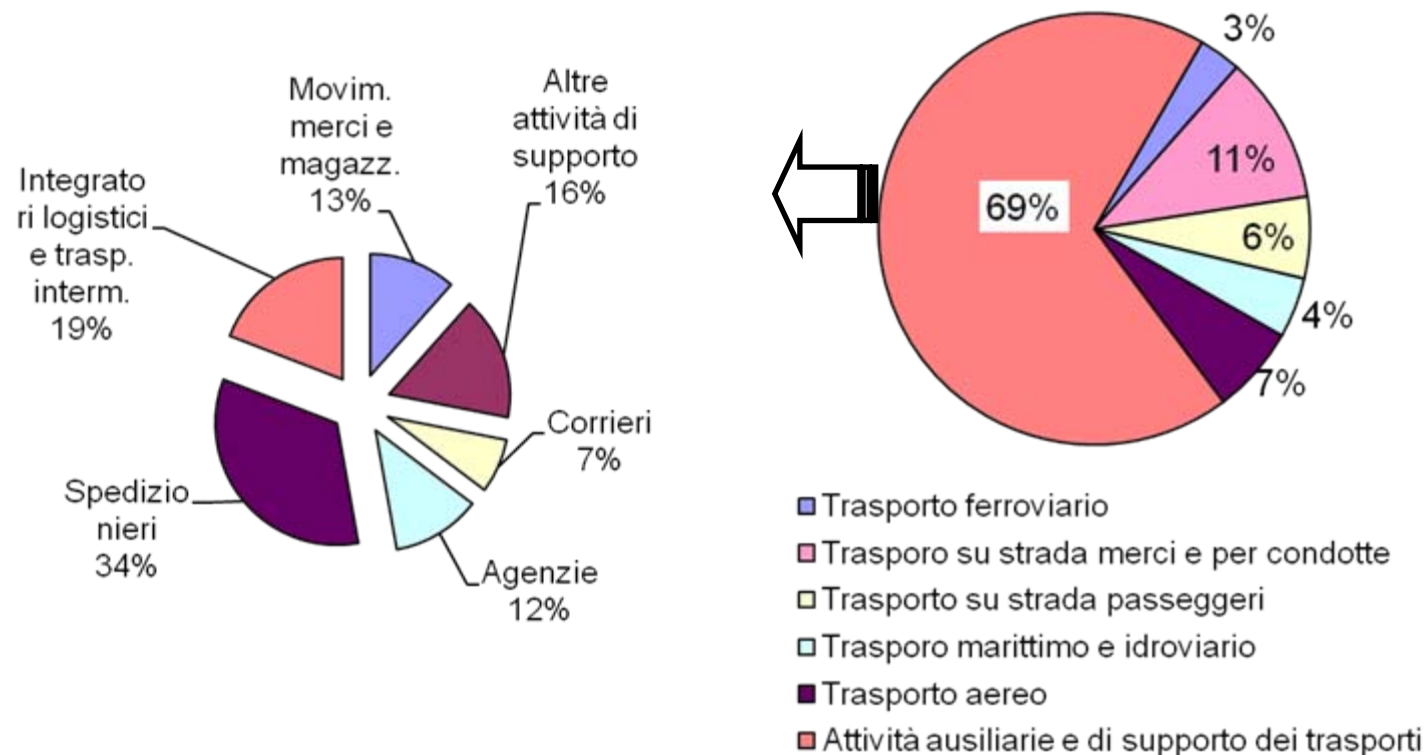
Obiettivo annualità 2009

Analizzare le **strategie di integrazione** messe in atto dalle IMN logistiche estere che hanno investito in Italia (Investimenti Diretti Esteri – IDE passivi) nel periodo 2000-2008, volgendo particolare attenzione a:

- **Tipologia** (*integrazione orizzontale, verticale, diagonale*)
- **Aree di origine e di destinazione**
- **Determinanti**

IMN logistiche e IDE in Italia

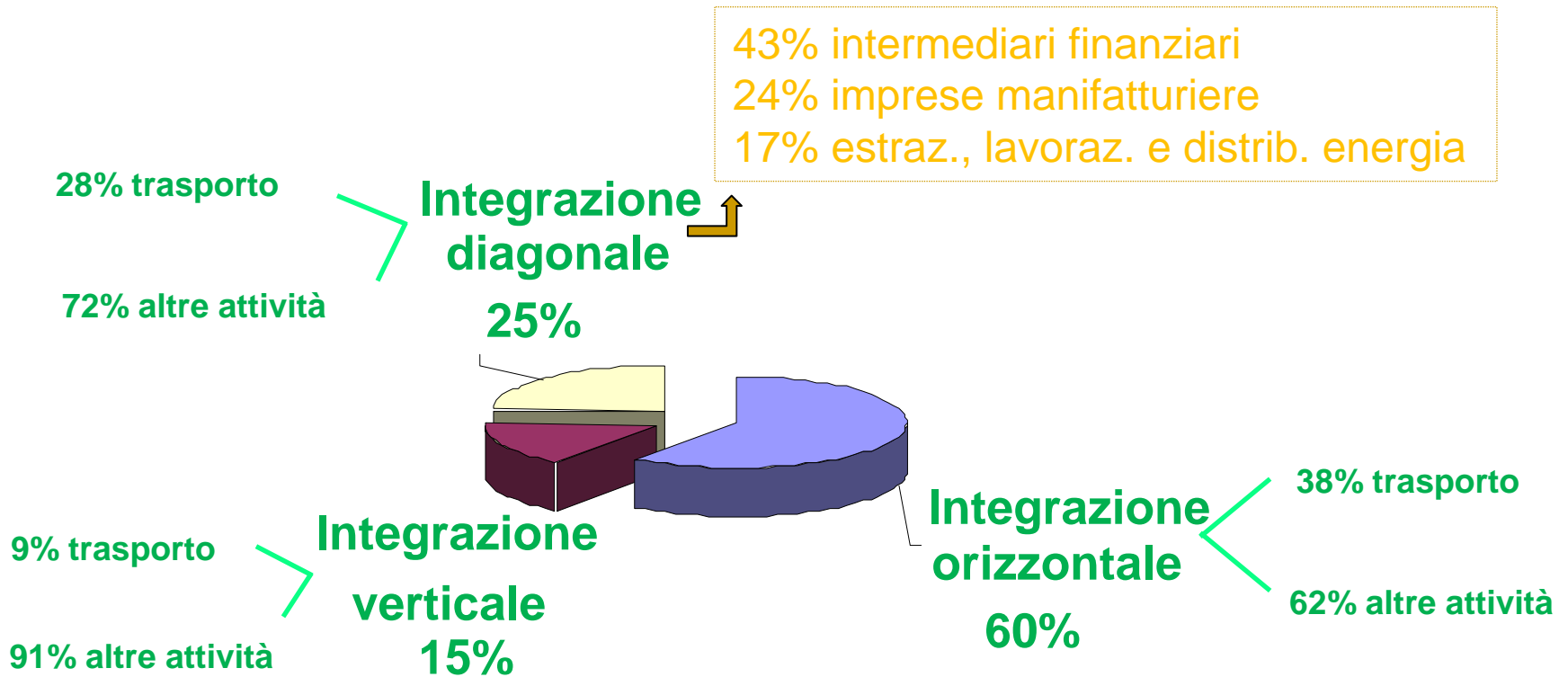
- ❖ **274 IMN** nel settore logistico italiano (71% IMN europee)
- ❖ **442 investimenti**: 62% greenfield; 38% M&A
- ❖ 56% degli IDE nel **nord-ovest** (40% Lombardia); 17% nord-est
- ❖ quasi 70% degli IDE in **settori diversi dal puro trasporto**



Strategie di integrazione

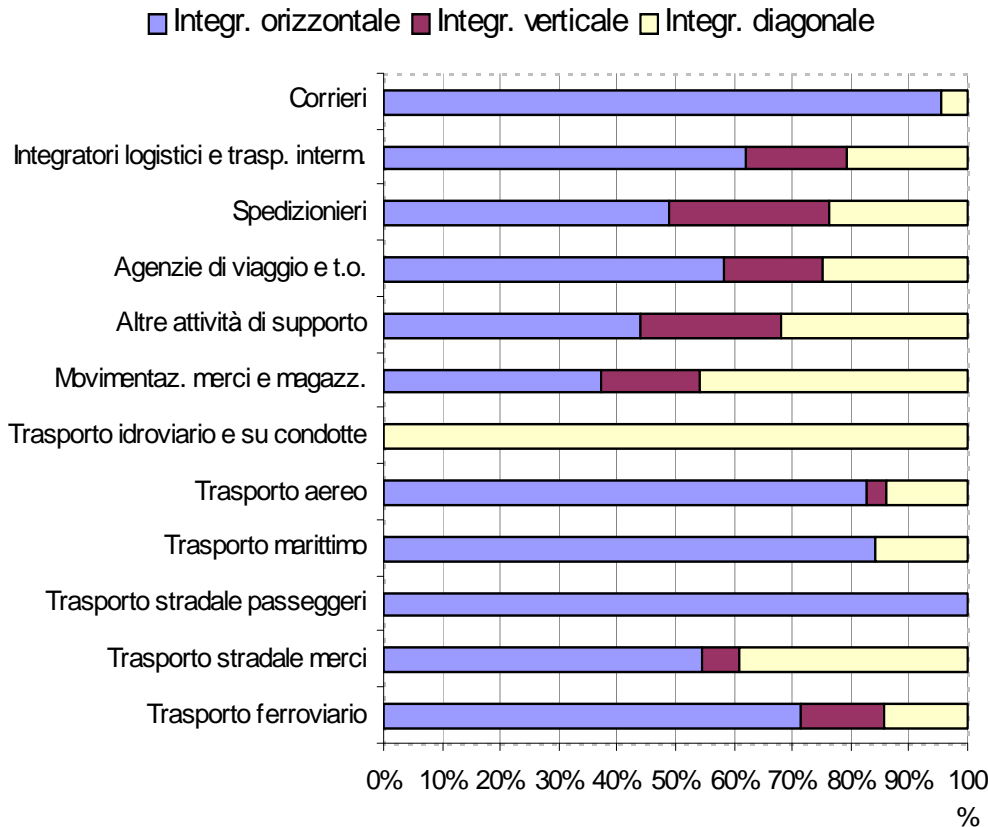
| Tipologia | Descrizione | Esempi |
|--------------------|--|---|
| Orizzontale | casa madre e affiliata operano nel medesimo settore logistico | Corriere vs corriere; Vettore marittimo vs vettore marittimo |
| Verticale | casa madre e affiliata operano in settori logistici differenti | a) Completamento catena trasportistica : vettore marittimo vs vettore terrestre; b) Ampliamento gamma di servizi integrati (vs 3PL o 4PL) : vettore vs impr. magazz./spedizioniere o viceversa c) Offerta servizi ausiliari/compl.: vettore vs impresa handling/terminal o agente di trasporto |
| Diagonale | casa madre appartiene ad un'industria diversa da quella dell'affiliata | Finanziaria o impresa manifatturiera vs impr. logistica |

Strategie di integrazione in Italia



Ripartizione delle strategie di integrazione in Italia riflette perfettamente i trend globali della logistica

Integrazioni per sub-settore



➤ **integraz. orizzontale** preferita dai corrieri (95%) e dai vettori trasporto (73%), soprattutto TPL (100%), marittimo (84%) ed aereo (83%)

➤ peso % **integraz. verticale** maggiore nei settori di spedizioni (27%), altre attività di supporto (24%), integratori logistici e trasp. intern. (17%)

➤ alto peso % **integraz. diagonale** nella mov. merci e mag. (46%); altre att. supporto (32%); trasp. su condotte (100%); trasp. stradale merci (39%)

Determinanti e Strategie: risultati

| DETERMINANTI | STRATEGIE DI INTEGRAZIONE | | |
|----------------------------------|---------------------------|------------------|------------------|
| | <i>Orizzontale</i> | <i>Verticale</i> | <i>Diagonale</i> |
| <i>Competitività</i> | | | |
| 1a) Aumento quota mercato | *** | *** | * |
| 1b) Difesa quota mercato | *** | *** | n.t. |
| <i>Ricerca efficienza</i> | | | |
| 2a) Economie di scala | *** / *(1) | ** | ** |
| 2b) Economie di scopo | * | *** | * |
| 2c) Riduzione costi transazione | * | *** | ** |
| <i>Altre determinanti</i> | | | |
| 3a) Regolazione mercato | *** | n.t. | n.t. |
| 3b) Accesso a tecnologie | n.t. | n.t. | n.t. |
| 3c) Alto rendimento capitale | * | * | *** |

Note: * non rilevante; ** rilevante; *** molto rilevante; n.t.: non testato; (1) non rilevante per il TPL

Conclusioni

- Nel settore logistico italiano **attività ad alto valore aggiunto** “**terra di conquista**” da parte di IMN straniere logistiche o di altri settori
- **Predominanza di integrazioni orizzontali** e, quindi, di **strategie competitive** e di **efficientamento delle reti logistiche (economie di scala)**
- **Ampliamento dei servizi offerti (integrazioni verticali)** a vantaggio dell'efficienza e dell'efficacia del servizio e della catena logistica
- **Progressivo aumento di capitali provenienti da settori esterni alla logistica (integrazioni diagonali)** dimostra che la **logistica è considerata un'attività strategica e può aiutare il settore a crescere**